

Documento per la consultazione 572/2021/R/COM “AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ DI VERIFICA DEI DATI DI QUALITÀ COMMERCIALE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE, MISURA E VENDITA DELL’ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE E DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO”

Spunti per la consultazione

- Q1. Si ritiene che la proposta di modifica garantisca la disponibilità di riferimenti chiari, stabili e oggettivi in relazione alle modalità di controllo dei dati e di determinazione delle conseguenze connesse all’individuazione di prestazioni non valide o non conformi?**

Il quadro complessivo risulta nel complesso chiaro in merito ai principi adottati, al processo generale di verifica e alle conseguenze correlate all’individuazione di prestazioni non valide o non conformi. Risulta però non sufficientemente definito laddove si propone per il secondo step di verifica la traslazione da un campione che si avvicini il più possibile all’effettiva dimensione della popolazione esaminata ad un campione semplicemente più ampio di quello adottato nel primo step.

Sebbene sia comprensibile la volontà di semplificare e velocizzare anche l’eventuale secondo step, si ritiene necessario che vengano indicate le dimensioni del secondo campione, quindi allo stato attuale non si hanno a disposizione sufficienti elementi per valutarne l’effettivo impatto.

- Q2. Sono state effettuate simulazioni delle verifiche applicando il metodo statistico tramite lo strumento disponibile all’indirizzo internet <https://www.autorita.energia.it/mox/>? Come è stata condotta l’estrazione delle prestazioni da verificare e quali risultanze sono emerse dalle simulazioni?**

Non abbiamo elementi sufficienti per individuare il dimensionamento e i criteri del campionamento.

- Q3. Si condivide l’affermazione che l’effettuazione dell’ulteriore controllo con l’applicazione del metodo statistico sia equa, in quanto tale metodo, producendo intenzionalmente stime con un rischio di errore a sfavore dei soggetti controllati inferiore a quello di errore favorevole ai medesimi, è ampiamente tutelante?**

In analogia a quanto rappresentato precedentemente, non abbiamo a disposizione sufficienti elementi per valutare l’affermazione. Si auspica che l’Autorità preveda ulteriori specifici momenti di confronto in materia di quantificazione del secondo campione e di attuazione del metodo statistico.

- Q4. Si condivide l'applicazione di una percentuale di riduzione, non superiore al 25%, della penalità risultante dalla riapplicazione del metodo statistico con l'ulteriore controllo, qualora in esito allo stesso sia riscontrata ancora la presenza di prestazioni non valide o non conformi?**

Pur condividendo la scelta di ridurre la percentuale della penalità laddove si ricorra al secondo step di verifica, si propone che tale riduzione sia inversamente proporzionale all'incremento del campione tra le due diverse fasi di verifica; cioè minore è l'incremento delle prestazioni analizzate non valide, maggiore deve essere la percentuale di riduzione delle penalità.

- Q5. Si condivide che gli esiti dell'ulteriore controllo, attualmente non disciplinati dal TIQV, siano uniformati agli esiti previsti per la regolazione della qualità commerciale/contrattuale degli altri servizi o si ritiene, al contrario, che vi siano delle motivazioni specifiche connesse alle prestazioni erogate per essere sottratte a tale disciplina?**

Non applicabile al SII.

- Q6. Si ritiene che le modalità di effettuazione dei controlli di qualità commerciale e contrattuale possano essere estese a tutti i settori regolati da parte dell'Autorità, in coerenza con l'aggiornamento posto in consultazione?**

Il settore dei SPL regolato dall'Autorità deve essere considerato come un "*unicum*", pertanto si ritiene che l'allargamento delle verifiche della qualità commerciale e contrattuale debba essere esteso a tutti i gestori di servizi regolati.

- Q7. Si ritiene opportuno che, tenuto conto del tempo intercorso dalla loro prima definizione, siano rivisti i valori unitari delle penalità per le prestazioni di qualità commerciale/contrattuale stimate o riscontrate come non valide e non conformi (vedi tabella seguente)? In che termini?**

TESTO INTEGRATO	TIQE	RQDG	TIQV	RQSII
<i>Commi</i>	121.1; 122.1	88.1; 89.1	50.1	89.1; 90.1
Prestazione non valida (N1) [€]	1.000	1.000	1.000	800
Prestazione non conforme (N2) [€]	400	400	400	300

Penalità per prestazioni non valide o non conformi (situazione attuale)

Si ritiene che nonostante il tempo intercorso sia necessario consolidare l'attività svolta dai gestori anche in occasione delle previste verifiche ispettive e pertanto la revisione dei valori unitari delle penalità dovrebbe essere rinviata una volta presa coscienza dello stato di fatto della qualità commerciale raggiunto a livello nazionale.

- Q8. Si ritiene che le modalità proposte di effettuazione dei controlli contribuiscano al miglioramento della risposta dei soggetti regolati, in termini di rispetto degli standard prefissati, alle prestazioni richieste? Si ritiene che l'Autorità debba adottare misure differenti di enforcement in materia? Se sì, quali?**

Si suggerisce che anche nell'Iidrico l'Autorità conduca le verifiche ispettive di prova con condivisione a livello nazionale – ovviamente senza riferimenti aziendali – dei risultati da utilizzare come modello di studio nell'ambito di routine di formazione patrocinate dall'autorità stessa.